



COMUNE DI COMITINI

PROVINCIA DI AGRIGENTO

SETTORE TECNICO

Piazza Bellacera – 92020 Comitini
Tel:0922600500 Fax:0922600386
E-mail: info@pec.comune.comitini.ag.it
P.IVA: 00311270847

RELAZIONE GENERALE

PREMESSA

La presente relazione ha lo scopo di illustrare lo Schema di Programma Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2017/2019, nonché l'Elenco Annuale delle Opere Pubbliche per l'anno 2017, redatto su indirizzo dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale 12 luglio 2011, n. 12, che come esplicitato nella circolare n. 86313/DRG del 04/05/2016, dinamicamente ha recepito il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'organizzazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

La predisposizione del programma OO.PP. ed il suo aggiornamento è un'attività che investe gli organi tecnici e quelli politici dell'Ente in uno sforzo comune diretto a programmare al meglio l'attività dello stesso riguardo agli obiettivi di investimento ma coinvolge anche cittadini, enti ed altri portatori di interesse in una attività partecipativa che si sviluppa durante tutto l'anno.

Si tratta di uno strumento che ha il significato di risorsa strategica, sociale ed economica per la programmazione e lo sviluppo delle opere a servizio della comunità, significato che però, in questi ultimi anni, è risultato fortemente sminuito dalle politiche di contenimento della spesa pubblica.

Pur nella consapevolezza delle limitazioni imposte dalle politiche di contenimento della spesa, l'Amministrazione deve procedere all'aggiornamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2016-2018 in coerenza con la pianificazione urbanistica e tenendo conto delle opportunità che esso offrirà nella fase attuativa degli interventi, dando quindi al Programma stesso un orizzonte un po' più ampio di quello che avrebbe avuto sulla base delle sole previsioni di Bilancio. In coerenza con quanto sopra e nel rispetto dei criteri e delle disposizioni del D.M. del 09 giugno 2005, la definizione del complesso di opere pubbliche da realizzare nel triennio 2017-2019, si è sviluppata partendo dalla puntuale ricognizione dello stato attuale della progettazione e dello stato di realizzazione dei lavori inseriti nel precedente Elenco Annuale 2017 procedendo, quindi, alla definizione del nuovo programma 2017-2019 attraverso un aggiornamento della elaborazione già vigente. La programmazione delle OO.PP. è stata per molti anni rappresentata nel Programma triennale, redatto ai sensi della L.R. 29 aprile 1985, n. 21, con l'inclusione di progetti almeno preliminari, con priorità di settore e generali che non sempre tenevano conto dell'effettiva possibilità di finanziamento nel primo anno del programma.

Si tratta comunque di uno strumento di programmazione flessibile che, come tale è sottoposto a revisione annuale al fine di fare fronte, attraverso integrazioni e aggiornamenti, alle nuove esigenze, non prevedibili in sede di prima costituzione o alle rettifiche dei precedenti valori previsti.

QUADRO LEGISLATIVO E RIFERIMENTI NORMATIVI

Con Decreto dell'Assessore Regionale per le infrastrutture e la mobilità del 10 agosto 2012 è stata disciplinata la materia della programmazione dei LL.PP., individuando procedure, schemi-tipo per la redazione del Programma Triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'Elenco Annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione dei beni e servizi ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12.



LA COSTRUZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Per la costruzione del Programma Triennale delle OO.PP. ed il correlato "elenco annuale" del nostro Ente, redatti nel rispetto delle disposizioni legislative sopra evidenziate, si è utilizzato il metodo di lavoro sviluppato partendo dalla puntuale ricognizione del programma 2015-2017, del suo stato di realizzazione, dello stato attuale della progettazione, delle disponibilità finanziarie, e procedendo, quindi alla definizione del nuovo programma 2017-2019.

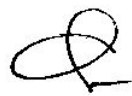
Seguendo l'impostazione voluta dal legislatore è stato adottata una modalità di programmazione che ricalca la soluzione proposta dalla L.R. 12/2011 e del suo regolamento di attuazione ed esecuzione che può essere ripartita in tre fasi:

- l'analisi dei fabbisogni, delle risorse disponibili e della problematiche connesse;
- l'analisi delle modalità di soddisfacimento di detti bisogni attraverso i lavori pubblici;
- l'analisi delle disponibilità finanziaria e la loro programmazione.

ANALISI GENERALE DEI FABBISOGNI E DELLE RISORSE DISPONIBILI

La prima fase del lavoro è stata dedicata alla ricerca ed alla conseguente quantificazione dei fabbisogni e delle esigenze della collettività, individuando, al contempo, tutti gli interventi necessari per il loro soddisfacimento e le risorse necessarie.

Infatti, conclusa l'analisi delle individuazione e quantificazione delle richieste della collettività, di concerto con i servizi finanziari, sono state esaminate le possibilità di finanziamento e i limiti di indebitamento realmente sopportato dall'Ente.



Detta analisi trova sintetica sintesi nella scheda 1 dei modelli assessoriali, che racchiude il quadro delle risorse disponibili.

La scheda 2, assieme all'articolazione della copertura finanziaria individua la tipologia e la categoria dell'intervento la stima dei costi del programma spalmabili su tre anni con l'indicazione delle fonti, compresi gli apporti da privati.

In relazione alla disponibilità finanziaria previste nei documenti di programmazione annuale è stato costruito l'elenco dei lavori annuali (scheda 3).

ANALISI DELLE MODALITA' DI SODDISFACIMENTO DEI FABBISOGNI

La fase fondamentale della formazione è stata caratterizzata dall'inserimento nel programma dei lavori da realizzare per i quali, ai sensi della normativa vigente, si è provveduto ad effettuare opportuni studi e redatto almeno il progetto preliminare, nei quali sono stati indicati le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economiche-finanziarie dell'intervento, corredati dall'analisi dello stato di fatto per quanto riguarda le eventuali componenti: storico, architettoniche, paesaggistiche e di sostenibilità ambientali, socio-economiche, amministrative e tecniche.

E' stata, infine effettuata una ricognizione sull'attività di programmazione in corso rivolta a verificare se le opere inserite nell'elenco annuale presentino un grado di sufficiente attendibilità in merito alla possibilità dell'Ente di giungere al finanziamento nel corso dell'anno.

LA RELAZIONE CON ALTRI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE

La predisposizione di un documento complesso quale il Programma Triennale e del conseguente elenco annuale dei lavori pubblici non può essere visto avulso dall'intero processo di programmazione presente nell'Ente e dagli altri documenti di programmazione economico-finanziari e territoriali disciplinati da specifiche disposizioni di legge.



In particolare si può sottolineare che il Programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sono redatti sulla base:

- dei documenti di programmazione finanziaria quali il bilancio di previsione e il bilancio pluriennale;
- degli strumenti di pianificazione di settore esistenti, in particolare con riferimento agli interventi programmati, le azioni da intraprendere con riguardo agli aspetti territoriali, ambientali e paesistici;
- le relazioni con le indicazioni legislative ed attuative della pianificazione di settore;
- le analisi socio-economiche del bacino di utenza, nei contesti delle strutture esistenti, di quelli da completare e dei vincoli esistenti;
- dei programmi dell'amministrazione e del loro rapporto con gli strumenti di programmazione territoriale.

LA DEFINIZIONE DELLA PRIORITA'

Un ulteriore aspetto di approfondimento nel processo di predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici, riguarda la definizione delle priorità (L.R.

12/2011 articolo 6 comma 3).

Tipologia delle opere (tabella 1 del D.A. delle infrastrutture e della mobilità del 10 agosto 2012).

Categoria delle opere (tabella 2 del D.A. delle infrastrutture e della mobilità del 10 agosto 2012).

Nel nostro Ente, si è dato priorità a tutte quelle opere da recuperare funzionalmente secondo le disposizioni di legge, in relazione alle disponibilità di bilancio e di indebitamento.



ELENCO ANNUALE

L'elenco annuale, vale a dire il documento che riporta le opere da realizzare esclusivamente nell'anno 2017, è quello che dovendo tenere presente la tempistica di esecuzione e gli strumenti di programmazione, presenta il maggiore numero di formazione e costituisce la base per il cosiddetti "Bilancio degli investimenti" nella parte della spesa del Bilancio 2017.

Nell'elenco annuale dei lavori, redatto secondo la scheda 3, sono indicati fra l'altro, per ciascuna opera:

Il responsabile del procedimento;

l'ammontare delle risorse destinate all'esecuzione dei lavori;

le priorità e tempi.

Si precisa che nella formulazione dell'elenco annuale sono stati seguiti gli indirizzi legislativi e pertanto:

- nell'elenco annuale sono inseriti tutti i lavori che l'Amministrazione intende realizzare nel primo anno di riferimento del Programma triennale visti i limiti di legge;
- i progetti dei lavori sono conformi agli strumenti urbanistici vigenti, tranne nei casi specificatamente previsti dalle normative vigenti in materia;
- l'elenco annuale predisposto dall'Ente contempla l'indicazione dei mezzi finanziari in relazione a risorse proprie, quelle disponibili in base a contributi o risorse dello stato, delle regioni o di altri enti pubblici, e a quelle acquisibili mediante alienazione di beni immobili;
- ordine di priorità in conformità all'articolo 128, comma 3, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, secondo una scala di priorità espressa in tre livelli.

Nel piano triennale sono stati inseriti anche gli interventi per i quali è stata avviata o sarà avviata nel corso dell'anno la richiesta di finanziamento. Mentre per il programma triennale è sufficiente la previsione ancora generica delle risorse, per l'elenco annuale è indispensabile la sussistenza degli stanziamenti di bilancio. E' un

principio che introduce il concetto di certezza delle risorse e che tenta di rivalutare, rinvigorendolo, il significato della veridicità del bilancio. Non a caso, l'elenco annuale è approvato contestualmente al bilancio di previsione, di cui ne costituisce un allegato, come previsto dall'art. 172, comma 1, lettera d), del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.

L'ANALISI FINANZIARIA

Nel programma triennale OO.PP. 2017-2019 sono stati previsti n. 7 interventi.

LE ENTRATE ACQUISITE O ACQUISIBILI MEDIANTE APPORTO DI CAPITALI PRIVATI

Si tratta di entrate individuate per il finanziamento delle opere suscettibili di gestione economica, ai sensi della normativa vigente, infatti le Amministrazioni verificano la possibilità di fare ricorso all'affidamento in concessione di costruzione e gestione o a procedure di project financing del D.Lg 163/2006 e s.m.i.. Il Comune di Comitini ha in corso di realizzare il PEAS obbligatorio in quanto sta aderendo all'iniziativa PATTO DEI SINDACI, quindi si prevede per l'anno 2017 realizzare un progetto di interventi di efficientamento degli edifici comunali da realizzare tramite una società ESCO con capitali privati per un importo di € 2.580.000,00.

LE ENTRATE ACQUISITE O ACQUISIBILI MEDIANTE TRASFERIMENTO DI IMMOBILI

Si tratta di entrate ottenute dall'alienazione dei beni immobili, nonché quelle acquisibili ai sensi della normativa vigente. L'importo complessivo risultante in detta voce trova, come già detto, analitica specificazione nella sezione B della stessa scheda.



Riferendoci al nostro Ente detta voce risulta pari a € 82500.

STANZIAMENTI DI BILANCIO

Si tratta di una soluzione residuale di acquisizione di risorse per il finanziamento delle opere pubbliche.

Riferendoci al nostro Ente detta voce risulta composta da 0 interventi.

ALTRE DISPONIBILITA' FINANZIARIE NON COMPRESI NEI PRECEDENTI CASI

Si tratta di una soluzione residuale introdotta in modo generico da parte del legislatore. Riferendosi agli Enti Locali essa viene a ricomprendere rientri di economie sugli stanziamenti non vincolanti, rientri derivanti da residui dell'anno precedente, eccetera; inoltre comprende i finanziamenti provenienti da fonti ma che non transitano dal Bilancio Comunale.

Riferendoci al nostro Ente detta voce risulta pari a e. 0,00.

PROCEDURA PER L'APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA

Precisato quanto sopra lo schema di programma triennale 2017-2019, risulta costituito dalle Schede 1, 2, 2b, 3 e 4 secondo lo schema del D.A. delle infrastrutture e della mobilità del 10 agosto 2012 e dall'elaborato grafico planimetrico indicante la localizzazione degli interventi.

Il programma dovrà essere adottata dal parte della Giunta e successivamente pubblicati con deposito all'albo pretorio per 30 gg. consecutivi ai sensi della L.R. 12/2011 articolo 6 comma 8. Trascorso il periodo di pubblicazione all'albo pretorio dell'Ente ed esaminate le eventuali considerazioni ed osservazioni, il programma



potrà essere sottoposto alla definitiva approvazione da parte del consiglio comunale, unitamente al bilancio di previsione 2017. Dopo l'approvazione del programma e degli elenchi annuali, gli stessi sono trasmessi al Dipartimento Regionale tecnico, presso l'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e Mobilità, il quale ne dà pubblicità (L.R. 12/2011 articolo 6 comma 3).



Il Responsabile del Programma

(Arch. Pietro Cali)

11

**SCHEDA 1: SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017- 2019
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI COMITINI
QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria 2017	Disponibilità Finanziaria 2018	Disponibilità Finanziaria 2019	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante appalti di capitali privati	82500,00	0,00	0,00	82500,00
Trasferimento di immobili ex art. 19, c. 5-ter L. n. 109/94	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro (1)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali				82500,00

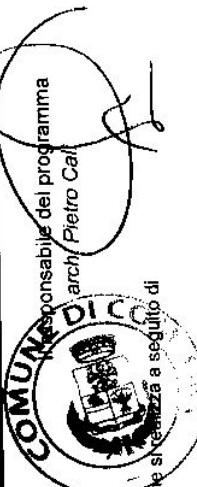


Il responsabile del programma
arch. Pietro Cali

(1) Compresa la cessione di immobili

**SCHEDA 2: SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017- 2019
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI COMITINI
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. prog. (1)	Cod. Int. Amm.n e (2)	CODICE ISTAT		Tipologia (3)	Categoria (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione Immobili		Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov. Com.				Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Imp.	S/N (4)	Importo	Tip. (5)
1		019	084 016	03	A02 11	Progetto di bonifica e di recupero ambientale della discarica RSU di c/da Crocilla	€ 588.909,55				N		
2		019	084 016	03	A02 11	Recupero della discarica in c/da San Vito	€ 453.237,11				N		
3		019	084 016	03	A01 01	Lavori di trasformazione in rotabile della trazzera Mandrazzi	€ 518.000,00				N		
4		019	084 016	04	A03 06	Conversione di impianti elettrici attinenti all'edilizia pubblica in energia rinnovabile	€ 2.580.000,00				N		
5		019	084 016	03	A05 12	Recupero funzionale e ristrutturazione palestra comunale via Apollo XI	€ 165.000,00				N		
6		019	084 016	08	A05 11	Completamento parco minerario, servizi aggiuntivi e indagini prima fruizione in sottosuolo	€ 500.000,00				N		
7		019	084 016	08	A05 12	Completamento e messa in sicurezza degli impianti sportivi	€ 1.335.000,00				N		
TOTALE PARZ.							€ 6.141.146,66	0,00	0,00	0,00			
3% per fondo 'Accordi bonari' (art.12 DPR 554/99)							€ 184.234,40	0,00	0,00	0,00			
TOTALE							€ 6.325.381,06	0,00	0,00	0,00			



 Responsabile del programma
 arch/Pietro Cal

- (1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.
- (2) Eventuale codice identificativo attribuito all'Amministrazione (può essere vuoto).
- (3) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.
- (4) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 19 comma 5-ter della legge 109/94 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.
- (5) Vedi Tabella 3.

Rielaborata in data 03/04/2017 a seguito di indirizzo dell'Amministrazione

**SCHEDA 3: SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017-2019
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI COMITINI
ELENCO ANNUALE 2017**

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione	
			Cognome	Nome			Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
TOTALE €												

Il responsabile del programma
arch. Pietro Cali



- (1) Eventuale codice identificativo attribuito all'Amministrazione (può essere vuoto).
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informatico dell'Amministrazione.
- (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
- (4) Vedi art. 14 comma 3 della legge 109/94 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità, 3= minima priorità)
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.